



In collaborazione con



***Dipartimento
Salute e Sicurezza***

VIOLENZA ALLO SPORTELLLO E TUTELA DEI LAVORATORI NUOVI RISCHI PER BANCHE E TERZIARIO

GIORNATA DI STUDIO

Milano, 12 giugno 2013

«La prevenzione della rapina in banca»

(Michele Messina - Vice Presidente Vicario A.I.PRO.S. e consulente della sicurezza)

La prevenzione della rapina in banca

I DATI STATISTICI

Le rapine complessivamente denunciate in Italia nel corso del 2011 sono state 40.549, con un incremento del 20,1% rispetto al 2010.

Il dato evidenzia, purtroppo, un'inversione di tendenza che si verifica dopo un triennio positivo in cui le rapine avevano fatto registrare complessivamente un calo del 34%.

(Fonte: ISTAT - Ministero dell'Interno)



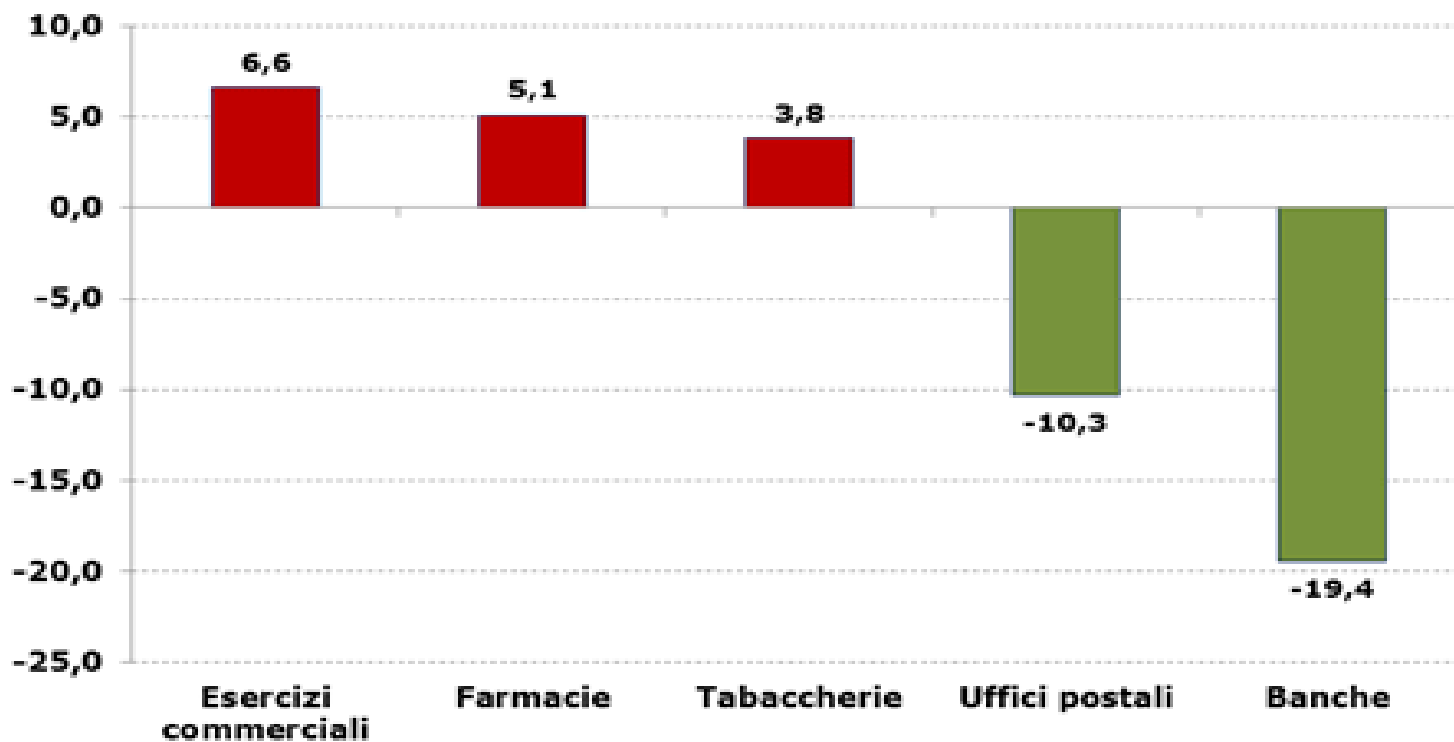
Panico per rapina in banca ad Avellino

Intervento della polizia, ricercati gli altri due complici

23 maggio, 2013

(ANSA) - AVELLINO, 23 MAG - Rapina sventata questa mattina nella filiale di Avellino di Banca Apulia. Poco prima delle 10, tre banditi hanno fatto irruzione nella sede di via Carducci intimando agli impiegati di consegnare loro il denaro contante custodito nelle casse.

La prevenzione della rapina in banca



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno, OSSIF, Poste Italiane, FIT e Federdistribuzione.

Dal confronto dei dati delle categorie partecipanti all'Osservatorio Intersettoriale sulla Criminalità Predatoria, relativi all'anno 2011, emerge, in particolare, come la recrudescenza delle rapine abbia riguardato gli esercizi commerciali (+6,6%), le farmacie (+5,1%) e le tabaccherie (+3,8%), mentre per gli uffici postali (-10,3%) e le banche (-19,4%) prosegue il positivo trend decrescente.

La prevenzione della rapina in banca

N.	Regioni/ Province	Indice di rischio totale	Indice di rischio per settori			
			Banche	Poste	Tabaccherie	Farmacie
1	Lazio	5,0	7,3	7,1	1,0	12,7
2	Puglia	4,3	6,2	9,1	2,3	5,3
3	Lombardia	4,2	4,7	4,1	0,6	12,9

Le 3 regioni a più alto rischio nel 2011, con i relativi indici per le diverse tipologia di rapina (percentuale ogni 100 sportelli)

Fonte: elaborazioni su dati del Ministero dell'Interno
OSSIF, Poste Italiane, FIT e Federdistribuzione.

La prevenzione della rapina in banca

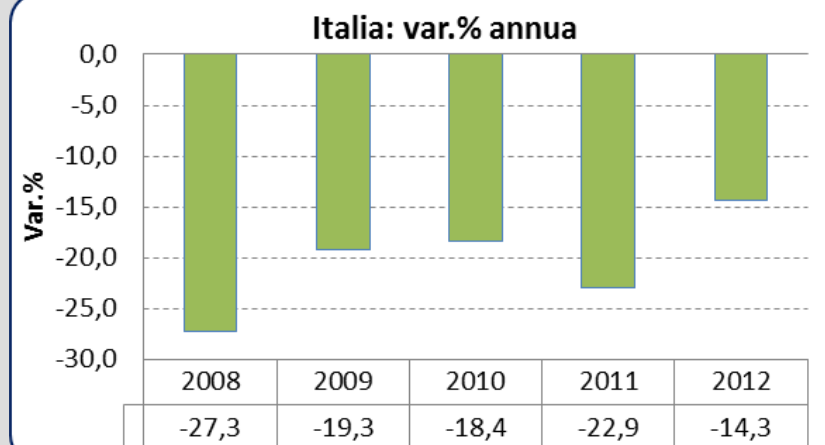
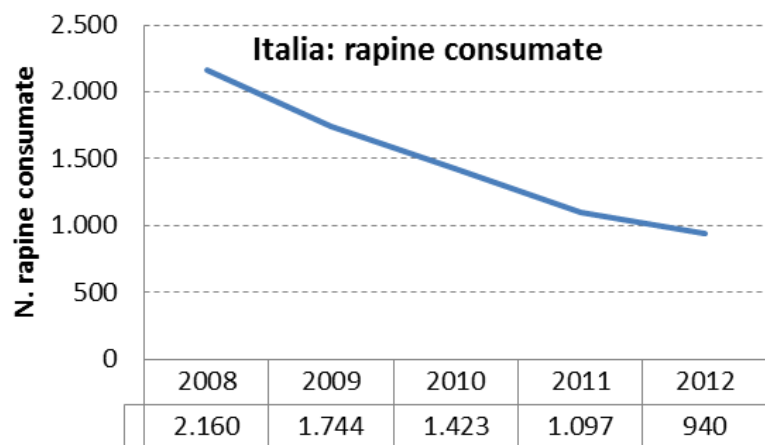
*Nei primi otto mesi del 2012 sono state compiute **624** rapine agli sportelli bancari con un calo del **18,5%** rispetto alle **766** registrate nello stesso periodo del **2011**. La diminuzione conferma il trend positivo già registrato negli ultimi anni (dal 2007 a oggi, infatti, le rapine in banca si sono più che dimezzate -59%)*

(Fonte: OSSIF-ABI)



La prevenzione della rapina in banca

Rapine in banca in Italia: 2008-2012



La prevenzione della rapina in banca

Fattori che aumentano la nostra insicurezza:

- ✓ *la grande differenza che esiste tra reati denunciati e reati effettivamente commessi;*
- ✓ *il numero dei reati per i quali la giustizia non riesce a individuare i responsabili. Le percentuali sono elevatissime al punto da sfiorare, per i furti, il 95% dei casi. Di poco inferiore la percentuale per le rapine, che varia tra il 75 e l'80%;*
- ✓ *la lungaggine dei processi penali che spesso fa scattare la prescrizione che obbliga a scarcerare i criminali;*

La prevenzione della rapina in banca

*EVENTO RAPINA:
quale politiche di
sicurezza adottare?*



La prevenzione della rapina in banca

Definizione di rapina (art. 628 C.P.)

E' colpevole del reato di rapina chiunque si impossessa della cosa mobile altrui sottraendola a chi la detiene mediante violenza alla persona o minaccia, allo scopo di procurare a sé o ad altri un ingiusto profitto”.

La rapina è aggravata dai seguenti elementi:

- la presenza di armi;*
- la presenza di più persone;*
- il camuffamento degli autori;*
- l'uso di violenza psicologica;*
- l'appartenenza degli autori ad associazioni di stampo mafioso.*

La rapina è perciò un reato contro il patrimonio, ma è caratterizzato dalla minaccia e dalla violenza contro la persona!

Definizione di estorsione (art. 629 C.P.)

E' colpevole del reato di estorsione chiunque, mediante violenza o minaccia, costringendo taluno a fare o ad omettere qualche cosa, procura a se o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno.

La prevenzione della rapina in banca

Organizzazione e gestione della sicurezza (art. 30 del D.Lgs. 81/2008)

Per prevenire la rapina occorre anche organizzare all'interno della dipendenza bancaria una struttura gestionale che deve prevedere:

- *la valutazione dei rischi (ex artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008);*
- *la scelta, l'installazione e la manutenzione delle più idonee difese passive ed attive;*
- *la redazione di procedure di sicurezza semplici e complete che il personale deve seguire scrupolosamente (ex art. 20 del D.Lgs. 81/2008);*
- *l'informazione e la formazione del personale;*
- *il controllo dell'applicazione delle procedure di sicurezza e le sanzioni per chi non le osserva.*

Ogni banca dovrebbe, in sintesi, sviluppare al suo interno una adeguata “politica” della sicurezza che tenga conto, in particolare, del rischio rapina e delle sue caratteristiche. Molta importanza assume pertanto una corretta “Analisi del rischio” e conseguentemente l'assegnazione delle “Mansioni” e dei “Compiti” al personale.

La prevenzione della rapina in banca

La valutazione del rischio di rapina

In osservanza agli artt. 17, 28 e 29 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (T.U. sicurezza nei luoghi di lavoro), il datore di lavoro è tenuto a valutare tutti i rischi all'interno dell'azienda ai fini della sicurezza dei lavoratori contro i possibili infortuni e redige una relazione (DVR).....omissis..

Per tale attività, il datore di lavoro si avvale della collaborazione della funzione interna (RSPP, Security manager, ASPP), del RLS, del Medico Competente ed, ove necessario, di professionisti specialisti esterni.

N.B.

...“Nelle banche, pertanto, occorre valutare, tra gli altri, anche il rischio di rapina allo scopo di garantire l'integrità psicofisica dei lavoratori, adottando tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione” (Sentenza Cassazione Civile - Sez. Lavoro n. 4012 del 20.04.1998).

La prevenzione della rapina in banca

Codice Civile

Art. 2087 «Tutela delle condizioni di lavoro»

L'imprenditore è tenuto ad adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro.

La prevenzione della rapina in banca

La valutazione del rischio di rapina

Con riferimento al rischio di rapina, il D.V.R., oltre all'analisi del rischio in se, secondo i criteri e le peculiarità sopra citati, deve contenere anche l'individuazione delle conseguenti misure di prevenzione e protezione e specificatamente, descrivere le misure destinate alla:

- *Riduzione delle probabilità di accadimento dell'evento criminoso: si tratta di misure di difesa di tipo attivo e passivo elaborate nell'ambito delle scelte di politica aziendale anche con l'ausilio dei «Protocolli anticrimine sottoscritti con le Prefetture provinciali»;*
- *Mitigazione del danno: sono costituite da misure quali le procedure di sicurezza per il personale, l'informazione e la formazione dei lavoratori, la formazione degli incaricati al primo soccorso e all'emergenza, gli interventi di natura sanitaria (sorveglianza) e di supporto psicologico.*

La prevenzione della rapina in banca

Integrazione tra safety e security:

Un'attenta analisi sulla valutazione del rischio rapina condotta dal dott. Pianosi dell'ufficio igiene del lavoro della ASL di Milano afferma che:

«.....Per una compiuta analisi dell'evento rapina è necessario distinguere il diverso impatto che lo stesso fenomeno ha sulla sicurezza sociale, definita safety, quella richiesta dal cittadino ed affidata alle istituzioni, e sulla sicurezza del patrimonio aziendale, definita come security, affidata alla valutazione del rischio di impresa.

La legge affida alla responsabilità del datore di lavoro la sicurezza del luogo di lavoro!

E' opportuno sottolineare che l'evento rapina è un accadimento criminoso ed un pericolo sociale che lo Stato deve tenere sotto controllo con attività di prevenzione e di repressione!

La prevenzione della rapina in banca

Integrazione tra safety e security (A. Rosicarelli – UILCA – LT 2008)

.....Il rischio di rapina per il lavoratore e per la clientela deve essere individuato nel comportamento dei rapinatori nella loro interazione in un luogo di lavoro che è organizzato per attività diverse. Si tratta di un particolare rischio, esogeno portato dall'esterno, come un vero e proprio rischio interferenziale e, come tale, dovrebbe essere trattato.....

.....Occorre prevenire e contenere il rischio introdotto dall'agente esterno (criminale) nell'ambiente di lavoro, intervenendo e limitando il più possibile la conseguente esposizione al rischio dei lavoratori/lavoratrici/clientela.....

.....Qualora tale rischio non possa essere completamente eliminato dal luogo di lavoro, occorre agire per ridurre i tempi di esposizione all'agente nocivo, promuovendo comportamenti virtuosi: informazione, addestramento, simulazione, procedure comportamentali, piani di emergenza di quanti si trovano a subire l'evento rapina

La prevenzione della rapina in banca

Concetti di sicurezza antirapina:

Pertanto, per proteggere i luoghi a rischio di rapina occorre:

- ✓ *Rendere difficoltoso l'ingresso dei rapinatori nei locali della banca*
- ✓ *Adottare le necessarie misure di prevenzione (deterrenti) e di protezione*
- ✓ *Garantire, innanzitutto, l'incolumità delle persone presenti*
- ✓ *Formare ed informare adeguatamente i lavoratori sul rischio rapina;*
- ✓ *Prevedere apposite procedure di sicurezza e comportamentali*
- ✓ *Operare sempre nell'interesse collettivo volto ad assicurare i criminali alla giustizia*

La prevenzione della rapina in banca

Le misure di prevenzione e protezione:

Un ambiente di lavoro sicuro, sereno e ben organizzato, tra l'altro, sviluppa la produttività!

Attenzione: lo stress psicologico dei lavoratori esposti al rischio di rapina alla lunga logora e può causare gravi malattie e apatia sul lavoro!

La prevenzione della rapina in banca

Protocolli ABI – Prefetture sulla prevenzione della rapina in banca:

Per un accordo volontario tra pubblico e privato lo Stato, su sollecitazione dell'ABI, ha sottoscritto, tramite le Prefetture Provinciali, protocolli di intesa che mirano a promuovere sul territorio opportune forme di collaborazione, con l'obiettivo di prevenire il rischio sociale e proteggere i lavoratori, quindi:

- *prevenire l'evento criminoso agendo su due parametri: appetibilità del bottino e livello di vulnerabilità della custodia dei valori (prevenzione);*
- *favorire l'individuazione e la cattura dei responsabili (protezione).*

La prevenzione della rapina in banca

Banche: Abi, protocolli antirapina con Prefetture

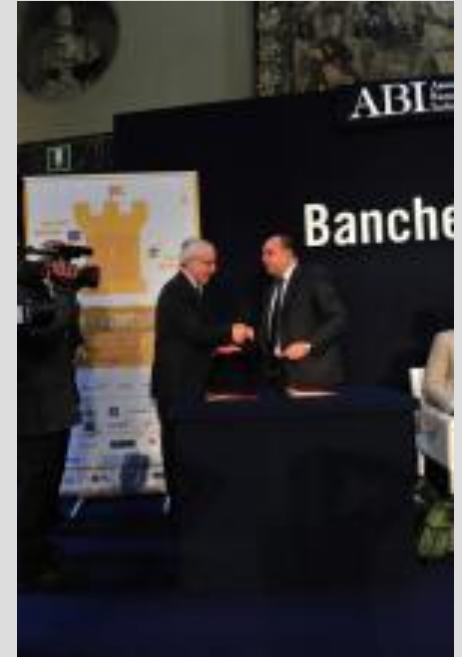
ROMA (MF-DJ)- Piu' stretta collaborazione tra banche e Forze dell'ordine per contrastare il fenomeno criminale delle rapine e rendere le filiali sempre piu' sicure per clienti e dipendenti.

Lo rende noto l'ABI aggiungendo che sono già operativi in 71 province italiane i protocolli antirapina siglati con le Prefetture.

Oggi e' stato rinnovato l'accordo tra l'Abi e la Prefettura di Roma, che contiene alcune importanti novita' per rendere meno esposti al rischio-rapine gli oltre 30.000 sportelli dove ogni giorno si recano migliaia di cittadini ed impiegati.

Secondo l'accordo tra l'ABI e le Prefetture, le banche s'impegnano a dotare ogni filiale di almeno tre sistemi di sicurezza tra quelli più moderni ed evoluti (telecamere di sorveglianza, allarmi, vigilanza, metaldetector, dispositivo di erogazione a tempo del denaro) e di un meccanismo di videoregistrazione in grado di facilitare le forze dell'ordine nella ricostruzione puntuale degli episodi criminosi e nell'identificazione dei responsabili. Ciascuna banca, inoltre, si impegna a monitorare e segnalare qualsiasi movimento sospetto di persone all'interno e all'esterno delle filiali ed eventuali malfunzionamenti o lavori di manutenzione che potrebbero ridurre l'efficienza delle misure di sicurezza adottate.

(Fonte OSSIF)



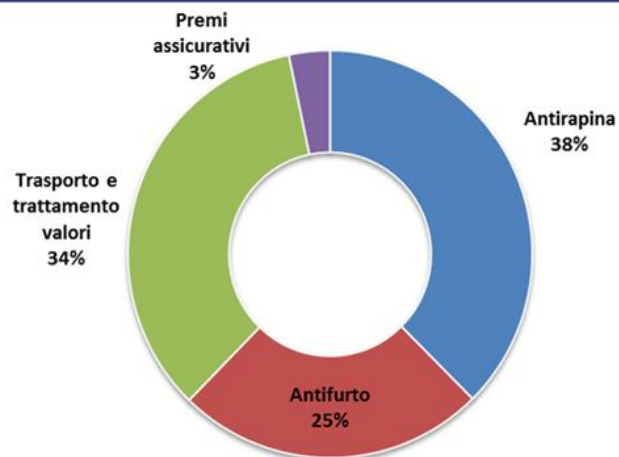
La prevenzione della rapina in banca

Principali misure di difesa antirapina

- *bussole d'ingresso con o senza metal detector*
- *separazioni blindate (banconi, vetrine, pareti, ecc.) e vetri antiproiettile*
- *dispositivi di selezione e controllo degli accessi (es. biometrici)*
- *sistemi di videosorveglianza collegati con CDT e registrazione delle immagini video*
- *sistemi di anticamuffamento*
- *dispositivi di erogazione temporizzata del contante (es. cash-in/cash-out)*
- *dispositivi per rendere inesigibili le banconote (es. macchiatori, sistemi di tracciabilità delle banconote)*
- *rinforzo meccanico delle cassette di sicurezza, ove presenti*
- *gestione centralizzata dei mezzi forti*
- *serrature a tempo (a ritardo di apertura), con blocco telecomandato ecc.*
- *dispositivi di segnalazione a distanza (allarme di rapina silente) collegati con le FF.OO.*
- *piantonamento esterno con guardia armata*
- *informazione e formazione del personale*
- *procedure di sicurezza interna per il personale*

La prevenzione della rapina in banca

Ripartizione delle somme investite per la sicurezza fisica delle filiali



Il **38%** degli investimenti è destinato alle **misure antirapina**

Diffusione stimata dei dispositivi tecnologici di difesa

Sistemi di allarme	94,1%	Erogatore automatico di banconote	32,7%
Video-registrazione	91,2%	Videosorveglianza	28,1%
Dispositivi apertura ritardata	77,2%	Vigilanza	12,0%
Bussola	71,2%	Dispositivi biometrici	8,1%

766 milioni di euro spesi dalle banche nel 2011 per la sicurezza anticrimine

La prevenzione della rapina in banca

Organizzazione e procedure di sicurezza antirapina:

- *La sicurezza antirapina deve riguardare tutto il personale!*
- *La sicurezza è nel modo di lavorare e di agire!*

La prevenzione della rapina in banca

*Suggerimenti comportamentali, in caso di rapina,
per evitare reazioni pericolose da parte dei criminali*

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina:

Fasi della rapina

Nella dinamica di una rapina si possono distinguere le tre fasi seguenti che, di regola, vengono attuate dai rapinatori professionisti:

- *fase di progettazione*, studio e preparazione (sopralluoghi);
- *fase esecutiva* (minaccia contro clienti e dipendenti);
- *fase conclusiva* (fuga con il denaro rapinato).

Elementi della rapina

Gli elementi che interagiscono nell'evento rapina sono:

- *umano* (il rapinatore, la vittima, altri);
- *ambientale* (caratteristiche del luogo);
- *materiale* (i mezzi/armi impiegati dai rapinatori);
- *dinamico* (le modalità dell'attacco).

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina

Non è vero che durante una rapina non si possa fare nulla, si può fare qualcosa prima, durante e dopo l'evento. Ma bisogna sapere come comportarsi. Informazione e formazione sono perciò alla base della prevenzione.

....e allora, Cosa fare?

- **prima della rapina:** *la rapina è un fenomeno criminale che si può e si deve prevenire;*
- **durante la rapina:** *si possono limitare i danni psicologici e fisici alle persone e quelli economici;*
- **dopo la rapina:** *si possono limitare le conseguenze e si può tentare di assicurare i criminali alla giustizia.*

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina:

1).....prima della rapina

Per prevenire il verificarsi di una rapina è importante, innanzi tutto, adottare adeguate misure di prevenzione (deterrenti) e di protezione delle persone.

Osservare quindi, scrupolosamente, le procedure prestabilite, quali ad esempio:

- rispettare le modalità di primo ingresso/ultima uscita;*
- custodire il denaro in casseforti rifermate anche con serrature a tempo e negli appositi dispositivi di erogazione temporizzata delle casse, ove previsti;*
- Segnalare, in tempo utile, eventuali anomalie negli impianti di sicurezza esistenti (telecamere o dispositivi di allarme non funzionanti o manomessi);*
- evitare di lasciare le chiavi nelle serrature di ripostigli e bagni, potrebbero servire ai criminali per chiudervi dentro il personale (adottare, in alternativa, catenacci manuali a scorrimento azionabili dall'interno);*
- osservare con cura la persona che chiede di accedere ai locali (se ha un soprabito largo, un cappello, se il viso è ben visibile, ecc.);*
- controllare (anche per mezzo del sistema di TVCC) e segnalare ogni atteggiamento sospetto all'interno e all'esterno dell'agenzia (auto, persone, finti incidenti, ecc.);*

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina:

1).....prima della rapina

- *verificare l'esatto valore di taratura del metal detector, se presente nella bussola d'ingresso;*
- *verificare periodicamente l'efficienza dei dispositivi di controllo accessi, ove presenti;*
- *tenere chiusi e rifermati i battenti delle casseforti contenenti il denaro ed attivare anche le serrature a tempo;*
- *tenere in ordine, all'interno della cassaforte, ove presenti, le speciali mazzette civetta con dispositivo macchiatore;*
- *ricordarsi di attivare correttamente le serrature a ritardo di apertura e alla sera di impostarle per tutto il periodo di chiusura notturna e festiva (si previene così l'apertura sotto minaccia);*
- *entrare/uscire singolarmente e mai tutti insieme durante l'orario di ingresso, di uscita serale e della pausa di colazione.*

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina:

2).....durante la rapina

L'esperienza e le statistiche hanno dimostrato che, nella realtà, i rischi di danni fisici per i lavoratori presenti ad una rapina sono bassi. Ciò nonostante la principale preoccupazione deve essere sempre quella di salvaguardare l'incolumità delle persone presenti nella dipendenza. A tale scopo, è importante addestrare il personale affinché:

- mantenga e faccia mantenere innanzitutto la calma ai presenti e non faccia nulla che possa provocare una reazione violenta dei rapinatori (si consiglia di respirare lentamente e profondamente);*
- se il lavoratore si trova sotto minaccia, in fase di disattivazione dell'impianto di allarme antintrusione, deve digitare l'esatto codice di disattivazione ma aggiungere o sottrarre, ove previsto, il numero segreto che attiva il segnale silenzioso di allarme diretto alle FF.OO.;*
- non si opponga agli ordini, ma allo stesso tempo, non li esegua con eccessiva premura e cerchi di ostentare sempre una grande calma;*
- faccia in modo che il denaro venga raccolto direttamente dai rapinatori cosicché possano prelevare, se custodite nella cassaforte o nei cassetti, anche le mazzette civetta provviste del dispositivo macchiatore;*



La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina:

2).....durante la rapina

- *non risponda al telefono se non espressamente invitato a farlo, dai rapinatori;*
- *se possibile e in condizioni di assoluta sicurezza, invii l'allarme silente, tramite gli appositi dispositivi (es. pulsanti/pedaliere) alle Forze dell'Ordine (non usare i telefonini in quanto è più facile essere scoperti);*
- *se è stato preso un ostaggio, faccia di tutto per tranquillizzare la vittima e calmare l'aggressore;*
- *provi a memorizzare l'aspetto fisico, ovvero caratteristiche e segni distintivi particolari dei rapinatori (colore della pelle, degli occhi, dei capelli, altezza, eventuali segni particolari ecc.); il loro comportamento (nervoso, calmo, maldestro, ecc.); il loro modo di parlare ed eventuali inflessioni dialettali italiane o accento straniero; il tipo di arma maneggiata (pistola a tamburo o a caricatore, fucile a canne mozze, siringa, altro) e con quale mano viene tenuta.*

La prevenzione della rapina in banca

*Una rapinatrice
ripresa dalla
telecamera di
sorveglianza*



La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina

3).....dopo la rapina

Dopo una rapina è consigliabile comportarsi come segue:

- *non tentare mai di ostacolare la fuga ai rapinatori o bloccare la porta d'uscita della bussola, potrebbero reagire con violenza e fare del male ai presenti;*
- *osservare, se possibile, la direzione presa dai rapinatori e il tipo di automezzo utilizzato, meglio se si riesce ad annotare la targa, non inseguire i rapinatori fuori dai locali;*
- *continuare, nei limiti del possibile, a mantenere la calma;*
- *non parlare con estranei e lasciare libero il telefono;*
- *evitare di parlare con i giornalisti; se indispensabile, rilasciare solo brevi dichiarazioni, omettendo di fornire particolari sulla dinamica dell'evento e di indicare soprattutto il valore sottratto, nonché i nominativi delle persone coinvolte;*

La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi in caso di rapina

3).....dopo la rapina

- *appuntare, subito, su un foglio di carta quanto è stato ascoltato e visivamente memorizzato;*
- *informare con la maggiore chiarezza e completezza possibile le Forze dell'Ordine intervenute;*
- *eseguire le istruzioni ricevute dai funzionari di polizia;*
- *evitare assolutamente di toccare tutto ciò che è stato toccato dai rapinatori, si potrebbero cancellare le loro impronte digitali.*

La prevenzione della rapina in banca

Come prevenire la rapinacon introduzione clandestina nei locali:

- ✓ non tenere mai sbloccate le porte di ingresso dei locali della dipendenza, quando ci si deve allontanare anche se per brevissimo tempo;
- ✓ non lasciare finestre aperte, se comunicano con cortili o vie di transito, ove tali aperture non siano protette con robuste inferriate e sensori di allarme;
- ✓ verificare che tutti i lavoratori delle ditte esterne siano usciti alla sera, prima della chiusura, se nei locali si svolgono lavori;
- ✓ rifermare sempre, nell'intervallo di colazione, le casseforti, la porta di ingresso della dipendenza e inserire il sistema di allarme antintrusione;
- ✓ mantenere attivi (H 24) i rivelatori di allarme antiscasso (sismici) che dovrebbero essere sempre presenti sulle pareti confinanti con locali di terzi.

N.B. L'impianto di videsorveglianza deve rimanere attivo 24 ore su 24, registrare ogni variazione di immagine e fornire l'allarme a distanza (CDT) in caso di intrusione!

ESEMPI DI FORATURE SU PARETI DI CONFINE CON LOCALI DI TERZI



La prevenzione della rapina in banca

Come comportarsi nel caso di tentata rapina

.....con destrezza:

Un metodo che da alcuni anni viene sempre più spesso attuato dai malviventi è l'**ipnosi**. Tale tecnica applicata su alcuni soggetti, si è rivelata infallibile.

Occorre allora porre molta attenzione e diffidare sempre di queste persone, specialmente se non si conoscono.

IPNOSI:

Particolare stato della coscienza, diverso dal sonno, introdotto attraverso tecniche che si basano sulla suggestione.

Lo stato di **trance ipnotica** viene provocato facendo concentrare il soggetto su opportuni stimoli e impedendogli di rilassarsi; segue una fase di approfondimento della trance e infine il risveglio ottenuto utilizzando, in senso inverso, le stesse suggestioni dell'induzione.

N.B. occorre evitare di guardare negli occhi, le persone sospette e distogliere inoltre lo sguardo dagli oggetti che le stesse potrebbero tenere in mano e muovere lentamente, a breve distanza dai vostri occhi!

La prevenzione della rapina in banca

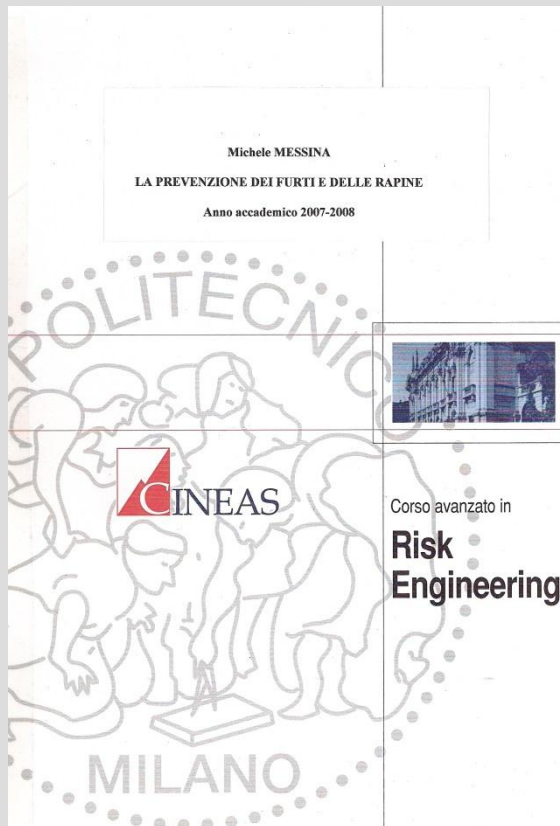
Obblighi dei lavoratori (Art. 20 del D.Lgs. 81/2008)

Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni od omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

.....In particolare, utilizzano correttamente i macchinari, le apparecchiature,nonché i dispositivi di sicurezza, inclusi quelli per prevenire e segnalare la rapina!

LA FORMAZIONE SVILUPPA LA CONSAPEVOLEZZA DEL RISCHIO E LA CULTURA DELLA SICUREZZA

Sottoporre i lavoratori ad un adeguato livello di formazione, ripetuto nel tempo, in conformità al D.Lgs. 81/2008, permette di aumentare la loro consapevolezza nei confronti del rischio rapina e li aiuta ad attuare comportamenti corretti che possono salvaguardare la loro incolumità.



La prevenzione della rapina in banca

FINE PRESENTAZIONE

.....grazie per il cortese ascolto!